

# CSS-FALCRI

## Coordinamento Banca di Sassari

Sassari 12 febbraio 2007

### Comunicato agli iscritti.

E' di questi giorni l'uscita di un volantino a firma FABI, FIBA, FISAC e UILCA in cui raccontano una storiella ai lavoratori. L'ennesima. Ribadiscono, in tale volantino, di essere "il primo tavolo di trattativa" e di essere stati costretti a "prendere atto che non sussistevano più le condizioni per proseguire l'attività unitaria" con le sigle eretiche. Le divergenze, a quanto pare, sembrerebbero dettate dalla volontà di questi signori di derogare a quanto stabilito, invece, in sede unitaria riguardo, soprattutto, il problema del Call Center e la piattaforma del CIA riguardante gli inquadramenti.

Ricordiamo ai lavoratori che la piattaforma del CIA, discussa e presentata da tutte le sigle all'azienda, costituisce la base imprescindibile di qualsiasi discussione, sia nei confronti aziendali che in quelli sindacali.

Parrebbe che le sigle del cosiddetto "primo tavolo" abbiano dimenticato ciò. E non è la prima volta che questo accade!!!

Il premio di rendimento su cui è stato raggiunto un accordo di massima con l'azienda non è, infatti, completamente coerente con quanto presentato in piattaforma. Questo "grazie" all'invenzione estemporanea del cosiddetto "primo tavolo", che avrebbe gradito una formula che si discostasse, di molto da quello della nostra sub holding Banco di Sardegna. E' solo grazie alla nostra ferma opposizione in merito che si è arrivati all'accordo, altrimenti fortemente peggiorativo rispetto a quanto di recente hanno accordato ai colleghi del Banco.

Sul merito della questione del Call Center, poi, la vicenda assume toni davvero grotteschi, con la Dircredito e la nostra sigla "puntellate" sulla violazione del CCNL nell'esternalizzare un pezzo della nostra banca, in accordo anche con quanto stabilito dalle rispettive Segreterie Nazionali, e la FIBA e UILCA "possibiliste" in merito ad accordi sulla vicenda. Ago della bilancia la FISAC, cui la rispettiva Segreteria Nazionale ha ribadito la mancanza dei termini per poter esternalizzare, ma che disattende persino questa accordandosi sulle posizioni FIBA - UILCA!!!!!!!!!!

Se la vicenda non si giocasse sulla pelle dei lavoratori ci sarebbe da scompisciarsi dalle risate riguardo la coerenza di questi individui.

Invece il tutto assume proporzioni tragiche pensando a questa "elite" che, per 19 lunghissimi anni, ha assunto decisioni contrarie agli interessi dei lavoratori.

E' tempo che questi individui si assumano le loro responsabilità davanti ai dati di fatto che li indicano, inequivocabilmente, come personaggi ipocriti, falsi e, a volergli bene, impreparati a difendere gli interessi dei lavoratori!